



443

# ABITARE

INTERIORS DESIGN ARCHITECTURE ARTS

FUKSAS  
VISCONTI

CITTADELLA FERRARI

Mathias Klotz: una casa  
Venezia: 9. Biennale di Architettura

Design: idee in libertà e idee prigioniere

XX Compasso d'Oro

Produzione: mobili per lavorare

FUKSAS  
VISCONTI | THE FERRARI CITADEL

A HOUSE BY MATHIAS KLOTZ  
VENICE: THE 9TH ARCHITECTURE BIENNALE  
MILANO: 20TH COMPASSO D'ORO  
DESIGN: FREE IDEAS, IMPRISONED IDEAS  
PRODUCTS: FURNITURE FOR WORK



40443

9 770001 321008

OTTOBRE/OCTOBER 2004

€ 7,00 (Italy only)

UK £ 12.00 - USA \$13.50

# IDEA

**BEPPE FINESI.** Ancora. Continueremo a cercarle, sempre, e in ognidove. Mai stanchi, mai paghi. Perché le buone idee non danno assuefazione. E sembrano non bastare mai. Ancora sostenuti dai migliori compagni di viaggio possibili, capaci di piccole e grandi invenzioni/intuizioni: Franco Albini che schiaccia un tubo per poterlo piegare con facilità (1); Angelo Mangiarotti che ribadisce il suo "pallino" tecno-costruttivo nel rinnovare la vera matrimoniale, proponendola in due pezzi distinti, indissolubili se indossata (2); Marcel Wanders che mostra il suo talento neoromantico soffiando su una candela "moderna", e così accendendola! (3).

Ancora, spunti e ipotesi: anche se da affinare o perfezionare, anche se azzardati. Perché quando la creatività è in azione, il bicchiere è sempre mezzo pieno.

Se il successo di un progettista fosse legato alla qualità e alla quantità delle idee messe in gioco, tra i grandi del design sopravviverebbero i Castiglioni i Magistretti e pochi altri, mentre si perderebbero le tracce dei tanti di oggi inseguiti da aziende a caccia di profitti. Perché per noi i primi riferimenti non sono quelli che vendono, vendono, vendono, ma le stelle (ormai consolidate) di Martí Guixé, Jurgen Bey, Enrico Azzimonti e Jordi Pigem, Ana Mir e Paolo Ulian, oltre a quelle già certe di Florence Doléac, Alexis Georgacopoulos e Joe Velluto. Senza dimenticare di puntare, certi, sui giovanissimi che si stanno formando all'écal di Losanna, nuova fucina di talenti, luminosa palestra di coraggio, levità e lucidità.

**Ideas.** And on we go seeking them out, forever and everywhere. Never tiring, never satisfied. Because you can never have too much of a good thing; you never feel you've had enough.

Still wonderful travel companions keep us going with their inventions and intuitions, large and small: Franco Albini squashes a tube to make it easier to bend (1); Angelo Mangiarotti repeats his techno-constructional "hobby-horse" in his revamped wedding ring, coming up with two distinct pieces that form an inseparable whole when worn (2); Marcel Wanders displays his neo-romantic talent by blowing on, and thereby lighting, a "modern" candle (3).

More and more insights and ideas: even if they need refining or perfecting, however daring they are. Because when it comes to creativity, the glass is always half full.

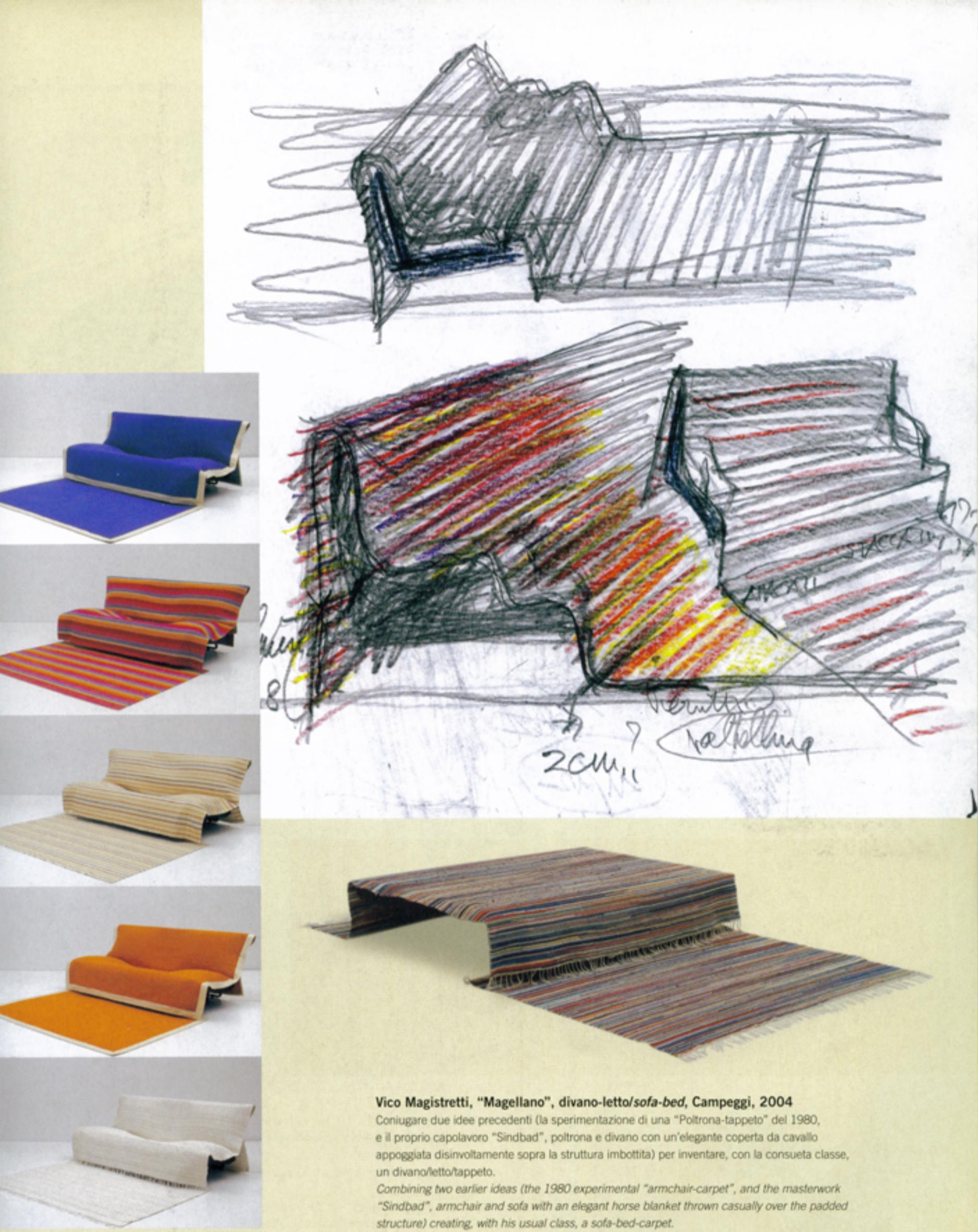
If the success of a designer depended on the quality and quantity of ideas brought into play, the Castiglionis, Magistretti but few others among the grand masters of design would survive, while all trace would be lost of the many the profit-hungry firms chase after. Because for us the primary concerns are not sell, sell, sell, but stars (well-established stars) like Martí Guixé, Jurgen Bey, Enrico Azzimonti and Jordi Pigem, Ana Mir and Paolo Ulian, as well as other sure-bets like Florence Doléac, Alexis Georgacopoulos and Joe Velluto. To say nothing of the very young ones now being put through their paces at the écal of Losanna, that new test-bed of talent, and enlightened training ground of intrepidity, levity and lucidity.

B.F.

1. Franco Albini e/and Franca Helg, mancorrente scala /stair handrail "Torre Formiggini", Somma Lombardo (Varese), 1958-63.
2. Angelo Mangiarotti, anello matrimoniale/wedding ring "Vera laica", 2000.
3. Marcel Wanders, lampada/lamp "B.L.O.", Flos, 2001.



**Fabio Biancaniello, "Impermeabile", 2004 (écal, École cantonale d'art de Lausanne, Département Design Industriel)**  
Un secondo cappuccio nascosto in una tasca della manica permette passeggiate romantiche sotto la pioggia.  
*A second hood hidden inside a pocket of the sleeve opens out for romantic walks in the rain.*



**Vico Magistretti, "Magellano", divano-letto/sofa-bed, Campeggi, 2004**

Coniugare due idee precedenti (la sperimentazione di una "Poltrona-tappeto" del 1980, e il proprio capolavoro "Sindbad", poltrona e divano con un'elegante coperta da cavallo appoggiata disinvolta sopra la struttura imbottita) per inventare, con la consueta classe, un divano/letto/tappeto.

Combining two earlier ideas (the 1980 experimental "armchair-carpet", and the masterpiece "Sindbad", armchair and sofa with an elegant horse blanket thrown casually over the padded structure) creating, with his usual class, a sofa-bed-carpet.



**Joe Velluto, "Mr. Hide", portazerbino/doormat-holder,  
BOSA Ceramiche, 2004**

Per lasciare la chiave al suo posto: sotto lo zerbino...  
What better place for a key than under the doormat...

IDEE



**Yukiko Tango, "Drip Drop", vaso-portaombrelli/planter-umbrella stand, prototype, 2004**

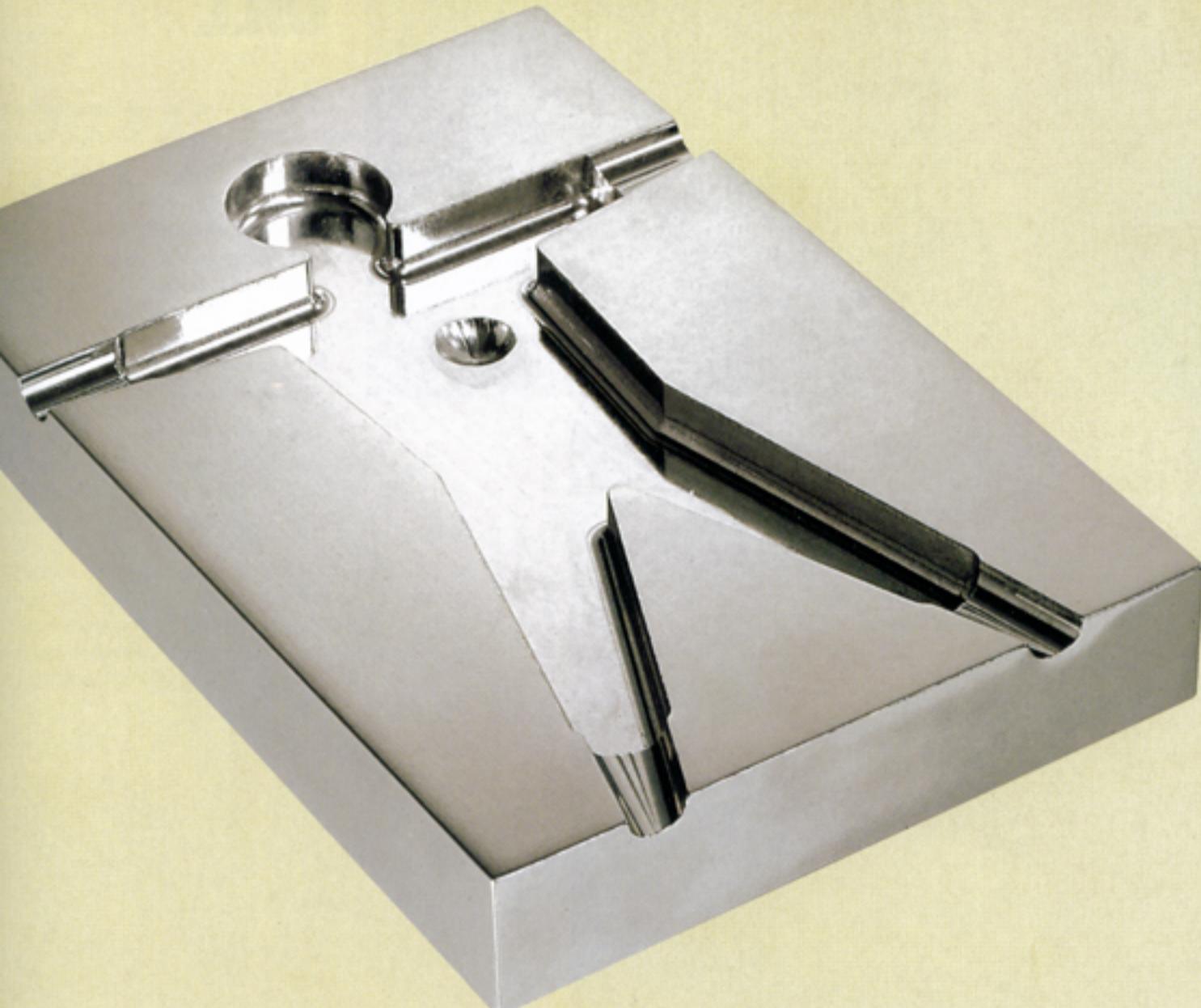
Per sfruttare al meglio lo sgocciolio dell'ombrellino. Presentato al SaloneSatellite.  
To make the best use of the water that drips off the umbrella. Presented at the  
SaloneSatellite.



**Laetitia de Allegri, "Stoppo", 2004 (écal)**

Un vaso con una funzione in più: tenere aperta la porta.  
A planterpot that doubles as a doorknob.





**Cherif Morsi, "Wodoo", portacenere/ashtray, Sawaya & Moroni, 2004**

"Un invito a non fumare" in questa figura umana stilizzata scavata nell'alluminio, è pronta a essere trafitta al cuore durante lo spegnimento della sigaretta.

"An invitation not to smoke" in this stylised human figure carved out of the aluminium, ready to be pierced through the heart when the cigarette is stubbed out.

foto Ilvio Gallo

**Martino d'Esposito, "L'Angolo del Fumatore", portacenere/ashtray, 2004 (écal)**  
Se proprio non è possibile smettere di fumare,  
almeno appartenersi all'angolo del tavolo.  
*And if you really can't help lighting up, then at least  
remove yourself to a corner of the table.*



**Jim Hannon-Tan, "Moneybowl", ciotola-salvadanaio/coin bowl, collezione/collection "In Dust We Trust", industreal, ONEOFF, 2004**

Per svuotare le tasche di spiccioli e chiavi.  
*To empty your loose change and keys into.*

**Ionna Vautrin, "Pour ma retraite...", salvadanaio/piggy bank, collezione/collection "In Dust We Trust", industreal, ONEOFF, 2004**

Per svuotare, rompere il beccuccio lungo la zona pretagliata.  
*Emptied by breaking off the lip along the scored line.*

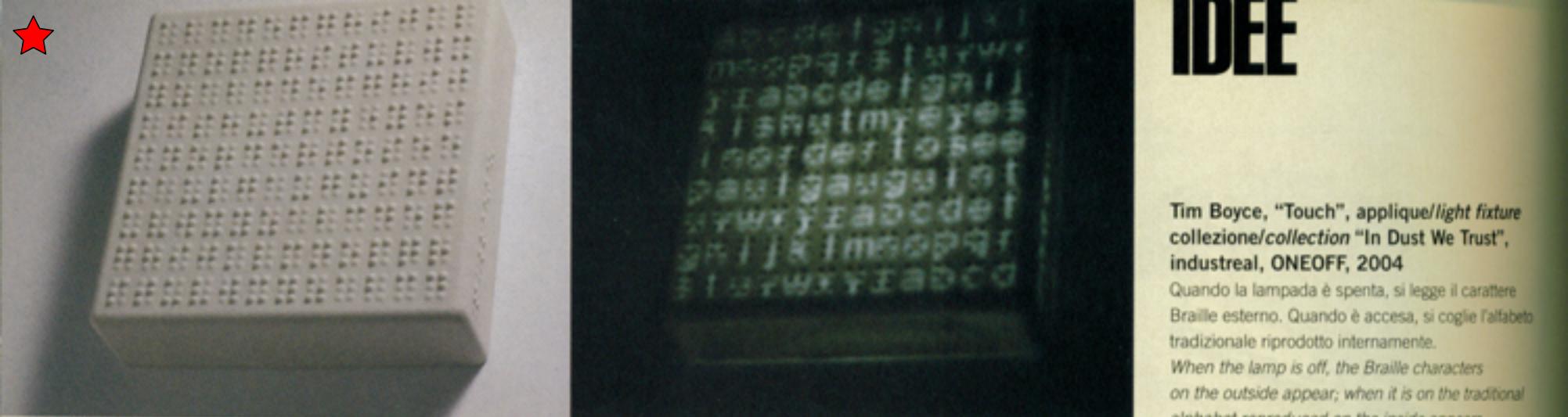


foto Ilvio Gallo



**Adrien Rovero, "Doppia Lampada", 2004 (écal)**  
Anche durante le interruzioni di energia elettrica, anche senza candele.  
*For use during power cuts, for use without candles.*



**Blandine Dubos, "Louis 5D", applique/light fixture**  
**Ligne Roset, 2004**

Il profilo di un vecchio candelabro ritagliato nel plexiglas viene inserito in un portalampada a muro, regalando ombre e riflessi "d'altri tempi".  
*The outline of an old candlestick cut out of plexiglas and inserted into a bulb holder in the wall, creating the shadows and reflections of a "bygone age".*

**Tim Boyce, "Touch", applique/light fixture**  
collezione/collection "In Dust We Trust",  
industreal, ONEOFF, 2004

Quando la lampada è spenta, si legge il carattere Braille esterno. Quando è accesa, si coglie l'alfabeto tradizionale riprodotto internamente.

*When the lamp is off, the Braille characters on the outside appear; when it is on the traditional alphabet reproduced on the inside appears.*

**Maurizio Navone, "Na18 Lampada Saliscendi", Restart, 2004**  
Un rosone in gesso, un portalampada e un'asta di sospensione in ceramica, uniformati dal colore bianco e disegnati tra i ricordi di altri tempi e il desiderio attuale di candore e silenzio: pura "Filosofia" Restart.  
*A plaster ceiling rose, a bulb holder and a ceramic suspension bar, all in the same white colour, in a design that combines an old-fashioned look with the modern appeal of whiteness and silence. Pure Restart "philosophy".*

**Joe Velluto con/with Andrea Galvan, "Save",  
diffusore doccia/shower diffuser, prototipo/prototype, 2003**  
Un diffusore universale per bottiglie in PET: per evitare sprechi d'acqua,  
e senza essere legati all'ambiente bagno.  
*A universal diffuser for PET bottles: it reduces water wastage and can  
be used anywhere.*

**Lorenzo Damiani, "H2O", lavabo/washbasin,  
prototipo/prototype, 2004**  
Un piccolo lavabo, ideale per spazi industriali e pubblici  
("o ambienti domestici non convenzionali"), composto da sifone e  
bacinetto completamente di plastica. Monomaterico e monocromatico,  
mirando ai grandi numeri. Presentato alla mostra personale  
"In-Coerenza", Otto Gallery, Bologna, maggio 2004.  
*A small washbasin, ideal for industrial and public spaces  
("or unconventional domestic spaces"), comprising an all-plastic  
bowl and U-trap. A one-material, one-colour item designed for mass  
production. Presented at the "In-Coerenza" one-man-show,  
Otto Gallery, Bologna, May 2004.*



**Masayo Ave (in collaborazione con Sandalex  
in collaboration with Sandalex),  
"Savon pour Marseille", prototipo/prototype, 2003**  
RiconSIDERE, coraggiosamente, il classico mattoncino  
del sapone di Marsiglia, dandogli nuova forma e colore.  
Inseguendo il sogno comune a tutti i progettisti  
di superare la perfezione degli "anonimi".  
*Rethinking, daringly, the traditional bar of Marseilles  
household soap, in a new shape and colour. Chasing  
every designer's dream of surpassing the perfection  
of the "anonymous object".*

